

Letto, approvato e sottoscritto



CITTA' DI REGGIO CALABRIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 DEL 05 DICEMBRE 2014

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Emilio

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE </p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE </p>
---	---

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'IPOTESI DI ATTO UNILATERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 65 DEL D.LGS.N. 150/2009.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **cinque** del mese di **dicembre**, alle ore **16,45**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 7558 Reg

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **10.12.2014** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **10.12.2014**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **10.12.2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **10.12.2014** al **25.12.2014**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **10.12.2014**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **10.12.2014**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **10.12.2014**

Il Segretario Generale

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO -	SI	
ANGHELONE SAVERIO - VICE SINDACO -	SI	
NERI ARMANDO	SI	
NETO MATTIA FORTUNATA	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NARDI ROSANNA MARIA PATRIZIA	SI	
MARINO GIUSEPPE		SI
MARCIANO' ANGELA	SI	
QUATTRONE AGATA		SI
MURACA GIOVANNI	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. **Pietro Emilio**, incaricato della redazione del verbale. Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Sindaco dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il Titolo IV Parte I del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (in G. U. n. 227 del 28-9-2000 - Suppl. Ordinario n. 162 - in vigore dal 13.10.2000);
- il Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165 e s.m.i., che raccoglie le norme sull'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) vigenti relativi al personale del comparto "Regioni/Autonomie Locali";
- l'art. 40 comma 3 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001, che precisa: *"Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione"*;

RICHIAMATA la deliberazione C.S. n. 88 del 29/05/2013, avente oggetto: *"Costituzione della Delegazione trattante di parte pubblica per la concertazione"* con quale la stessa è stata autorizzata a condurre le trattative finalizzate alla stipule degli accordi decentrati integrativi riguardanti il personale non dirigente;

VISTE:

- le note prot. n. 80242 del 21.05.2014, e prot. n. 90013 del 10.06. 2014 del Segretario Generale, in qualità di Presidente di Delegazione trattante, e con le quali sono state convocate le OO.SS. alla firma degli Accordi Decentrati integrativi per gli anni 2011-12 e 2013, convocazioni a cui non è seguita alcuna stipula di ipotesi di accordo decentrato;
- la nota prot. 94580 del 17 giugno 2014, con il quale il Coordinatore delle RSU comunicava alla Commissione Straordinaria l'interruzione delle relazioni sindacali;

RICHIAMATA altresì la deliberazione C.S. n. 89 del 17 luglio 2014 con la quale è stato espresso, quale atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, la volontà di procedere all'adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2011, 2012 e 2013 ai sensi dell'articolo 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001, quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo fra le parti collettive;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 144553 del 25 settembre 2014, il Segretario Generale, nella qualità di Presidente della Delegazione Trattante, ha convocato le Organizzazioni Sindacali, per giorno 2 ottobre 2014, per la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo relativa alla destinazione dei fondi per le annualità 2011/ 2014 ed all'adeguamento dei previgenti contratti collettivi integrativi alla normativa vigente, informando le Stesse che, in loro assenza ed in mancanza di formale comunicazione in cui sia espressa la volontà di riprendere le trattative sindacali per la stipula dell'accordo in oggetto, la delegazione trattante di parte pubblica avrebbe proceduto, in ossequio a quanto deliberato dalla Commissione Straordinaria, all'adozione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo;
- con nota del 30 settembre 2014, le RSU hanno comunicato la non presenza della stesse all'incontro del 2 ottobre 2014;
- nessun riscontro alla sopracitata nota del Segretario Generale è stata trasmessa dalle OO.SS. territoriali;
- la Delegazione trattante, il 2 ottobre 2014, prendendo atto della mancata presentazione delle OO.SS. e delle RSU ha verificato, pertanto, il ricorrere dei presupposti per l'adozione dell'atto unilaterale - sostitutivo dell'ipotesi di accordo sull'adeguamento dei vigenti contratti all'art dell'articolo 65 del D.Lgs n. 150/2009 e sull'utilizzo delle risorse decentrate anni 2011- 2014, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2011 s.m.i. (Allegato 1);
- con nota prot. n. 155771 del 7 ottobre 2014, il Presidente della Delegazione Trattante ha inviato al Collegio dei Revisori l'ipotesi di atto unilaterale corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria predisposte ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 e della circolare del MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 25 del 19/07/2012, per la verifica della compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto



nazionale e dal bilancio dell'ente, e del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (Allegato 2);

il Collegio dei Revisori dei Conti, per come prevede l'art. 40-bis del Dlgs 165/2001, in data 16 ottobre 2014, con il parere prot. n. 156136, ha espresso la positiva certificazione sulla relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo per l'adeguamento, ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs n. 150/2009, dei previgenti contratti collettivi integrativi alla normativa nazionale, disapplicando quelli in contrasto ed all'utilizzo delle risorse decentrate anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del d.l.vo 165/2001 accertando che:

- la destinazione delle poste di destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa degli anni in riferimento tiene conto esclusivamente degli istituti economici disciplinati dai precedenti accordi decentrati e dai contratti nazionali le cui disposizioni non sono in contrasto con la normativa vigente;
- nessun nuovo istituto viene specificatamente individuato e/o attivato con il detto schema di atto unilaterale;
- le risorse stabili sono sempre di importo maggiore rispetto alle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico);
- non è stata ipotizzata alcuna somma da destinare alla produttività collettiva ed individuale (art. 17, c. 1, lett. a), CCNL 01/04/1999);
- i costi della contrattazione decentrata per gli anni 2011-14, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria richiamata in premessa, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio, con il patto di stabilità e con il vincolo di riduzione della spesa per il personale;
- gli istituti disciplinati nell'ipotesi di atto unilaterale e gli altri contenuti dello stesso hanno tenuto in debito conto e rispettato:
 1. i rilievi scaturenti dalla relazione ispettiva del ministeriale resa il 19.08.2011 dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
 2. le disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e l'ulteriore normativa sopravvenuta in materia;
 3. gli indirizzi e gli obiettivi di contenimento della spesa stabiliti dal Piano di riequilibrio approvato con la Deliberazione di C.S. n. 17 dell'8 febbraio 2013, successivamente rimodulato con la citata deliberazione n. 142 del 15 luglio 2013;

la proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria n. 178 del 21/10/2014 avente ad oggetto "Autorizzazione alla sottoscrizione di atto unilaterale ai sensi dell'articolo 65 del dlgs 150/2009" è stata restituita dalla Segreteria Generale;

TANTO PREMESSO,

CONSIDERATO CHE:

in data 29/10/2014, l'avv. Giuseppe Falcomatà è stato proclamato Sindaco del Comune di Reggio Calabria;

con nota prot. n. 180309 del 2.12.2014 è stato fissato un incontro con le OO.SS e le rappresentanze dei lavoratori, al fine di riattivare le relazioni sindacali, a cui hanno partecipato, anche, il Sindaco e il Vice Sindaco;

dalle risultanze della citata riunione è emersa la condivisione delle parti circa l'opportunità di addivenire, in tempi brevi, all'autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto unilaterale al fine di effettuare i dovuti pagamenti delle indennità accessorie già maturate dai dipendenti, riservandosi entrambe le parti di riattivare la contrattazione e le definizioni condivise del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) e dei fondi di cui all'art 15 del CCNI del 01/04/1999;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno secondo il testo riportato nell'allegato 2, tenendo conto di quanto sopra esposto anche con riferimento al sopracitato parere del Collegio dei revisori in quanto provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo fra le parti collettive;

VISTO l'articolo n. 65 del D.Lgs n. 150/2009 che dispone l'obbligo da parte delle amministrazioni ad adeguare i contratti collettivi integrati vigenti alla normativa nazionale, disapplicando i contratti integrativi decentrati in contrasto;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.suddetto;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- di autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di atto unilaterale, che si allega sub 3) alla presente deliberazione, sostitutivo del mancato accordo per l'adeguamento ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs n. 150/2009, dei previgenti contratti collettivi integrativi alla normativa nazionale, disapplicando quelli in contrasto ed all'utilizzo delle risorse decentrate anni 2011-2012-2013-2014 ai sensi dell'art. 40 c 3 ter del d.l.vo 165/2001 in quanto provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo fra le parti;
- di invitare le delegazioni di parte pubblica e sindacale alla pronta riattivazione del tavolo di trattative per la migliore destinazione delle risorse dei fondi disponibili e per la rinegoziazione degli accordi;
- di dare mandato al Dirigente del Settore "*Affari Generali*" di inviare l'Atto Unilaterale, corredato delle relazioni previste dalla legge con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, per via telematica all'ARAN (art. 40 bis, comma 5, del D. Lgs n 165/2001) ed al CNEL, nonché, di informare le OO.SS. ed il personale dell'amministrazione dell'avvenuta sottoscrizione;
- di dare mandato al Segretario Generale nella sua qualità di Responsabile per la Trasparenza di provvedere alla pubblicazione del sopracitato atto nella Sezione Amministrazione trasparente;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000 n°267 mediante separata ed unanime votazione palese, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

